

Operazioni di Factoring (dilazioni di pagamento debitore)**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione: Barclays Bank Ireland PLC
Sede Legale: One Molesworth Street, Dublino 2,
Irlanda, D02 RF29
Sede in Italia: Via della Moscova 18 - 20121 Milano
Tel. 800205205 Fax: 02.54152512
Indirizzo Internet: www.barclays.it
Indirizzo Email: clientservice@barclays.it
Codice ABI: 3051
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: 8082
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese: Milano –
10508010963 - R.E.A. Milano n. 2536712

Sistema di garanzia cui la Banca aderisce: Deposit
Guarantee Scheme "DGS"
Partita IVA: 10508010963

Barclays Bank Ireland PLC è autorizzata e sottoposta
a vigilanza della Central Bank of Ireland. Registrata in
Irlanda. Numero di registrazione 396330.
www.barclays.it

CHE COS'E' IL FACTORING E CHE COSA SONO LE DILAZIONI DI PAGAMENTO

Il factoring è un contratto con il quale Barclays Bank Ireland PLC (o la Banca) acquista e/o gestisce i crediti, generalmente di natura commerciale, vantati dal cedente verso un insieme predefinito di debitori con la possibilità per il cedente di ottenere l'anticipazione, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti stessi ovvero di ottenere l'assunzione, da parte di Barclays Bank Ireland PLC, del rischio del mancato pagamento dei crediti ceduti da parte dei debitori in determinati casi ed a determinate condizioni.

Fra i servizi, finanziari e non, che costituiscono l'operazione di factoring si annovera anche la valutazione dell'affidabilità della clientela.

Il principale servizio offerto al debitore ceduto (di seguito il cliente) è la concessione a titolo oneroso di dilazioni, rispetto a quanto previsto in fattura, nel pagamento di crediti commerciali acquistati da Barclays Bank Ireland PLC. Il contratto con il debitore ceduto disciplina: l'accettazione preventiva del cliente della cessione dei crediti dal cedente a Barclays Bank Ireland PLC, la durata della dilazione concessa, le modalità di pagamento e le condizioni economiche applicate dalla banca.

Rischi a carico del cliente.

Quando il cliente firma il contratto, si impegna a comunicare immediatamente a Barclays Bank Ireland PLC ogni riserva concernente i crediti ceduti alla banca medesima, fermo restando ogni diritto nei confronti del cedente. Se il cliente non comunica immediatamente a Barclays Bank Ireland PLC tali riserve, non potrà più opporle alla società di factoring in un momento successivo.

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI

Tasso massimo applicabile: 7,00% nominale annuo, comunque non superiore al tasso soglia per la categoria di appartenenza, stabilito dalla Legge 108/96 in vigore alla data di stipula del contratto.

Tasso di mora: Euribor 3M divisore 360 maggiorato di 7 punti percentuali, comunque non superiore al tasso soglia, per la categoria di appartenenza, stabilito dalla Legge 108/96, in vigore alla data di stipula del contratto.

Criterio di calcolo degli interessi: divisore anno commerciale (36000) per le operazioni in divise UE e non UE.

I tassi applicati possono essere contrattualmente impostati con adeguamenti al seguente parametro d'indicizzazione:

- EURIBOR

L'adeguamento dei tassi al parametro d'indicizzazione prescelto potrà comportare per la Clientela variazioni positive o negative, a seconda dell'andamento del suddetto parametro. La rilevazione del parametro avviene su base giornaliera, settimanale, trimestrale, semestrale secondo le seguenti modalità:

Parametro	Fonte	Tasso d'interesse
Euribor	Circuito Reuters	Media aritmetica dei tassi rilevati per valuta nei giorni bancabili del periodo di riferimento (mese - trimestre - semestre).

ALTRE CONDIZIONI MASSIME APPLICABILI:

Commissioni di dilazione pro mese	0,60% per mese o frazione di mese, da calcolare sull'ammontare del credito prorogato
Commissioni di dilazione flat	1,5% da calcolare sull'ammontare del credito prorogato
Commissioni di ritardo pagamento sulla dilazione flat	2% sull'importo dei crediti oggetto di dilazione in caso di pagamento oltre il termine massimo di dilazione accordato
Spese istruttoria e rinnovo pratica	€ 2.500,00 per pratica.
Spese tenuta conto	€ 600,00 annuali
Spese per incasso effetti / RID ed altri doc	€ 15,00 per documento oltre a spese documentate
Spese per insoluto / proroga / richiamo	€ 25,00 per documento oltre a spese documentate
Spese postali invio e/c	€ 10,00 per comunicazione/documento
Spese per cessione scrittura privata autenticata	€ 100,00 per documento oltre a recupero spese reclamate
Spese per emissione contabile/fatture	€ 10,00 per documento
Spese per proroga scadenza	€ 60,00 per documento
Spese per certificazioni/dichiarazioni contabili	€ 300,00 per documento
Spese per utilizzo supporti telematici	€ 50,00 mensili

Spese invio comunicazioni alla Clientela	€ 10,00 per comunicazione
--	---------------------------

VALUTE MASSIME APPLICATE SULLE OPERAZIONI DI ACCREDITO ED INCASSO A MEZZO:

Bonifico bancario - SCT	1 gg. lavorativi
Ricevute bancarie	1 gg. lavorativi
M.A.V. / SDD	1 gg. lavorativi
C/C Postale	1 gg. lavorativi

VALUTE MASSIME APPLICATE SULLE OPERAZIONI DI ADDEBITO IN CONTO:

Addebito maturity	1 gg. lavorativo
-------------------	------------------

Oltre alle condizioni economiche sopra riportate, si aggiunge il rimborso degli oneri sostenuti per spese bancarie, postali, di esazione tramite terzi, assolvimento dell'imposta di bollo su effetti, documenti contabili ecc. ed IVA in quanto dovuta.

Il TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge usura (L. 108/1996), relativo alle operazioni di factoring, può essere consultato nei locali e sul sito internet www.barclays.it della Banca.

Sul sito della Banca, www.barclays.it, sono disponibili le seguenti guide:

- La Centrale Rischi
- Il Conto Corrente

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura rapporto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni dalla scadenza di tutti i crediti oggetto dell'accordo e comunque dall'integrale adempimento di quanto dovuto alla Banca.

Reclami

Nel caso dovesse sorgere una controversia, il Cliente può presentare reclamo alla Banca tramite :

- posta ordinaria: Barclays Bank Ireland PLC – Ufficio Reclami Via della Moscova , 18 - 20121 Milano
- posta elettronica: reclami@barclays.it
- posta elettronica certificata (PEC): barclays.regulatory@pec.ie.barclays
- fax 02.54153222
- sito www.barclays.it, compilando il form disponibile nella sezione Reclami

La Banca risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo; se il Cliente non è soddisfatto della risposta della Banca o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al Giudice può ricorrere, in via stragiudiziale:

- all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** che decide i ricorsi, oggetto del reclamo alla Banca, per fatti avvenuti dal 1° gennaio 2009, nel limite di € 100.000 se la richiesta ha per oggetto la corresponsione di una somma di denaro, senza limiti di importo in tutti gli altri casi. Il ricorso all'ABF assolve la condizione di procedibilità per

Aggiornato a Giugno 2019 versione 4/2019

poter poi eventualmente rivolgersi al Giudice. Le sue decisioni non sono vincolanti, ma sono generalmente rispettate in quanto l'eventuale inadempienza da parte dell'Intermediario è resa pubblica. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it.

- al **Conciliatore Bancario Finanziario** che, tramite professionisti indipendenti e imparziali (mediatori) iscritti nel Registro del Ministero della Giustizia ai sensi del D. Lgs. 28/2010, mira a risolvere una controversia agevolando il raggiungimento di un accordo tra le parti. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.conciliatorebancario.it

LEGENDA

Factor	Oltre a Barclays Bank Ireland PLC indica il Factor estero o la società (banca) corrispondente estera di cui la stessa si avvale o si avvarrà per l'espletamento dei suoi servizi in campo internazionale.
Cedente	L'impresa fornitore cliente del factor, cioè la controparte del contratto di factoring.
Debitore	la persona fisica o giuridica - italiana o straniera - tenuta ad effettuare al Fornitore (cliente cedente) il pagamento di uno o più crediti.
Credito	a) i crediti pecuniari sorti o che sorgeranno da contratti stipulati o da stipulare dal Fornitore nell'esercizio dell'impresa e quindi le somme che il Fornitore ha diritto di ricevere dal Debitore in pagamento di beni o servizi. b) quanto il fornitore ha diritto di ricevere in pagamento dal Debitore a titolo diverso.
Cessione	Il contratto mediante il quale il Fornitore trasferisce al Factor i propri crediti esistenti e/o futuri, come sopra definiti; alla cessione dei crediti indicati sub a) si applica anche la legge n. 52/91, mentre solo gli artt. 1260 e ss. C.C. nel caso dei crediti sub b)
Corrispettivo della cessione di credito	Importo pari al valore nominale dei crediti ceduti, al netto delle eventuali somme a qualsiasi titolo trattenute dal debitore.
Pagamento del corrispettivo	Pagamento operato dalla società di factoring al cliente cedente del corrispettivo della cessione, nella misura dovuta al momento dell'effettivo incasso o della scadenza dei crediti ceduti, o, in caso di assunzione del rischio di insolvenza del Debitore, alla data pattuita con il cliente cedente medesimo.
Pagamento anticipato del corrispettivo	Pagamento operato dalla società di factoring al cliente cedente per quota parte o per intero del corrispettivo della cessione di credito, effettuato su richiesta del cliente cedente ed a discrezione della società di factoring prima della data di scadenza o di incasso dei crediti ceduti.
Rinuncia alla garanzia di solvenza da parte del Factor	Assunzione da parte della società di factoring del rischio di insolvenza del Debitore ceduto, previa determinazione del limite massimo dell'importo dei crediti per i quali la società di factoring intende assumersi tale rischio.

Compensazione volontaria	Facoltà contrattualmente attribuita al Factor di trattenere somme e compensare i propri debiti con propri crediti a qualsiasi titolo vantati nei confronti del Fornitore ancorché non ancora liquidi od esigibili.
Compensi del Factor	Commissioni, premi, ed ogni qualsivoglia ulteriore corrispettivo pattuiti tra il Fornitore ed il Factor per le prestazioni rese da quest'ultimo nello svolgimento del contratto di factoring.
Interessi	Corrispettivo periodico dovuto dal cliente cedente o dal Debitore ceduto alla società di factoring in ragione, rispettivamente, del pagamento anticipato del corrispettivo della cessione di credito operata dalla società di factoring o della concessione da parte di quest'ultima di una dilazione per il pagamento del debito.
Tasso effettivo globale medio	In conformità di quanto previsto dall'art. 122 del D. Lgs. 385/93, rappresenta il costo effettivo a carico del Fornitore o del Debitore ceduto in ragione, rispettivamente, del pagamento anticipato del corrispettivo della cessione di credito operata al Factor o della concessione da parte di quest'ultimo di una dilazione per il pagamento del debito espresso in percentuale su base annua, comprensivo di tutti gli oneri strettamente collegati all'erogazione del finanziamento come, ad esempio, le spese di istruttoria e di chiusura della pratica, le spese per le assicurazioni o le garanzie, richieste dal Factor, intese ad assicurare al medesimo il rimborso totale o parziale del credito, il costo dell'attività di mediazione svolta da un terzo.
Valuta	Data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi.
Tasso di mora	Tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro.
Parametro di indicizzazione	Indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale.
Outstanding	Ammontare dei crediti in essere alla data di riferimento (monte crediti).
Spese di handling	Spese di lavorazione e gestione di ciascun documento presentato e/o emesso (es. fatture, bolle, distinte, effetti).
Reclamo	Ogni atto con cui un cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta (ad esempio con lettera, fax, e-mail) all'intermediario un suo comportamento o un'omissione.